

# **È possibile stabilire la cronologia effettiva della vita di Gesù e di Maria ?**

La Chiesa celebra la festa liturgica della Natività di Maria l'8 Settembre e nove mesi prima l'Immacolata, l'8 Dicembre. Come pure celebra il Natale del Signore il 25 Dicembre e, ancora nove mesi prima, la festa dell'Annunciazione a Maria e dell'Incarnazione del Verbo, il 25 Marzo. Ma è possibile sapere qualcosa delle date effettive della vita di Gesù e di Maria? Non sono cose che devono nutrire la nostra fede, che è la Fede della Chiesa, ma possono nutrire l'amore...



Pablo Martín Sanguiao

Con quali dati possiamo indagare **la cronologia della vita di Gesù**? Con i dati che ci offrono i Vangeli, avallati non dai soliti supporti “storici” dell’erudizione (i soliti elenchi di procuratori romani, anni di censimenti, ecc.), nebulosi e discutibili, ma da calcoli astronomici indiscutibili. In sostanza sono due:

- 1) Che Gesù aveva già 30 anni all’inizio della sua Vita pubblica (Lc 3,23); e dai Vangeli sappiamo che la Vita pubblica durò tre anni.
- 2) Che fu crocifisso e morì il giorno della “*Parasceve*” o preparazione alla solenne festa della Pasqua ebraica, cioè la vigilia.

A questo punto dobbiamo notare:

- 1°, che i mesi degli ebrei erano lunari e non solari, come i nostri;
- 2°, che la festa della Pasqua ebraica (“*Pesah*”) coincideva con il 14 del mese di *Nisan* (antico *Abib*);
- 3°, che tale festa doveva perciò coincidere con la luna piena, in opposizione al sole (il primo plenilunio di primavera). A sapere queste date servono i calcoli astronomici;
- 4°, che tale festa, perciò, poteva capitare in qualsiasi giorno della settimana;
- 5°, che le espressioni degli evangelisti: “*il giorno della festa*” e “*sabato*” sono ambigue, così come queste sinonime: “*giorno della Parasceve*” e “*venerdì di Pasqua*”. Cioè, con una stessa parola si poteva indicare il sabato (7° giorno della settimana, giorno sacro e di riposo) e il giorno della festa (in questo caso della Pasqua).

Seguendo “la legge di tempo” scoperta dall’ing. Carlos Vidal (“...*E i suoi non La ricevettero*”), a partire dalla data di partenza messa **per ipotesi** (la data tradizionale del Natale di Gesù, **il 25 Dicembre** dell’anno -1, cioè il 2 a.C.) e applicando “il modulo di tempo” di 868 giorni, tenendo conto che Gesù aveva 30 anni all’inizio della vita pubblica e che pertanto ha vissuto più di 33 anni e meno di 34, la sua vita si può calcolare in **14 multipli interi di 868**: cioè 12.152 giorni, che vanno dal 25 Dicembre dell’anno 2 a.C. fino al 2 Aprile dell’anno 33.

È cosa mirabile che il 2 Aprile dell’anno 33 era giovedì in computo civile, venerdì (da poco iniziato in computo biblico di “sere e mattine”) e vigilia o “*Parasceve*” della festa di Pasqua.

La Pasqua dell’anno 33 fu il venerdì 3 Aprile e il plenilunio che la determina avvenne alle ore 19.

È ugualmente da notare che per la data ipotizzata del Natale (25 Dicembre del -1), quella notte in quell’anno è l’unica (nel periodo che va dai 19 anni precedenti ai 19 posteriori all’anno 2 a.C.) nella quale è coinciso il novilunio, che è la luna congiunta al sole: alle ore 20 e 31 minuti, ora locale di Gerusalemme. Fa pensare ad un simbolo dell’unione della SS. Umanità e della Divinità di Nostro Signore.

Qualsiasi altro giorno della Morte di Gesù (della nostra Redenzione), ipotizzabile nello stesso anno 33 o in qualunque altro anno non permetterebbe conciliare tutti questi dati:

- a) Morte nella vigilia della festa di Pasqua;
- b) Pasqua il 14 Nisan (naturalmente, plenilunio);

- c) Nascita il 25 Dicembre del 2 avanti Cristo (guarda caso, novilunio);
- d) Una vita di più di 33 anni e meno di 34, che in multipli interi è di **14 “tempi” di 868 giorni**.
- e) e un fatto straordinario, che sarebbe assolutamente impossibile se si calcolassero date diverse:
- se si parte dal giorno della nostra Redenzione, il giorno civile 02.04.0033 (il 2 Aprile dell'anno 33) per creare un calendario di periodi di tempo, di 868 giorni cadauno (anziché di 365 giorni),
  - e si dà ad ogni giorno il numero di ordine corrispondente, secondo i numeri naturali, dentro del periodo o “tempo” in cui si trova,
  - avviene che l'orario (data e ora) di “presentazione” delle mariofanie o apparizioni mariane a carattere universale, non private, nella storia della Chiesa (cioè, il loro giorno caratteristico) segue *una legge lineare*, secondo la quale un insieme di eventi, apparentemente isolati e casuali, dispersi e sconnessi nel tempo e nella geografia, risultano meravigliosamente ordinati con matematica precisione, seguendo *una funzione lineare*, per cui l'ora solare locale (HSL) della manifestazione mariana è in funzione del numero del giorno, assegnato all'interno del periodo di 868 giorni in cui capita.

In conclusione, i dati cronologici della Vita di Gesù sarebbero:

L'Incarnazione: il 3 Aprile del 2 a.C. (data calcolata a ritroso, a partire dal Natale, con un calendario ostetrico. Una gravidanza precisa è di 265 / 266 giorni)

La Nascita: il 25 Dicembre del 2 a.C. (si parte da questa data per ipotesi, ma poi risulta pienamente confermata)

La Morte: † il 2 Aprile del 33, quindi

La Risurrezione: il 5 Aprile del 33

L'Ascensione: il 14 Maggio del 33

Ora, la logica della mente e del cuore dice: e se applichiamo il modulo di tempo alla vita di Maria?

Con quali dati? Con quelli che offrono attendibili rivelazioni private: secondo **Suor Josefa Menéndez** (*“Invito all'Amore”*, Berruti, Torino 1948, pag.550), e anche secondo quanto ha manifestato nelle apparizioni di **El Escorial** (Madrid, Spagna, ancora *“sub judice”*):

- la SS. Vergine aveva 73 anni alla fine della sua vita,
- è rimasta in solitudine 25 anni sulla terra, dopo la Morte di suo Figlio,
- e la sua “Dormizione” avvenne un Venerdì Santo.
- A **Medjugorje** disse che il 5 Agosto 1984 Lei celebrava il suo 2000 compleanno.

Se Maria fosse vissuta 73 anni, avrebbe avuto 26.645 giorni; se fosse vissuta 74 anni sarebbero stati 27.010. Cerchiamo allora il numero intermedio che dia multipli interi di 868 giorni: risultano 26.908 giorni, **31 “tempi” di 868 giorni**.

Facciamo il conto:

- Dal giorno della morte di Gesù (2 Aprile dell'anno 33), 25 anni ci portano al giorno della "Dormizione" di Maria: è significativo che risulti il Venerdì santo, 7 Aprile dell'anno 58.

- Partendo da questa data, contiamo 26.908 giorni a ritroso per risalire al giorno della sua nascita: **il 5 Agosto dell'anno 17 a.C.** Duemila anni dopo è il 1984, come Lei stessa ha confermato a Medjugorje e altrove.

- Maria per tanto aveva ancora 14 anni al momento dell'Incarnazione del Verbo e 15 quando nacque Gesù; così, al momento dell'inizio della vita pubblica di Gesù Maria aveva 46 anni. <sup>1</sup>

- Quindi, se la tradizione dice che, così come il Figlio risuscitò il terzo giorno, così Maria fu Assunta in Cielo in anima e corpo glorificato, l'Assunzione fu il terzo giorno, il 10 Aprile del 58. <sup>2</sup>

Per tanto, i dati cronologici della Vita di Maria sarebbero:

Il suo Immacolato Concepimento fu il **13 Novembre** <sup>3</sup> **del 18 a.C.** *(le date del Concepimento di Maria e di Gesù si deducono a partire dal giorno della Nascita con un calendario ostetrico)* <sup>4</sup>

La Natività: **il 5 Agosto del 17 a.C.** *(si parte da questa data per ipotesi, ma poi risulta in pieno confermata)*

L'Annunciazione: **il 25 Marzo del 2 a.C.**

La "Dormizione": † **il 7 Aprile del 58**, quindi

L'Assunzione: **il 10 Aprile del 58.**

(Dati tratti dal libro *"E i suoi non La ricevettero"*, del col. Ingegnere Carlos Vidal, tradotto e pubblicato in italiano in editrice "Segno" da P. Pablo Martín)

<sup>1</sup> - Gesù e Maria formano una perfetta unità. È significativo questo particolare del Vangelo: "Gli dissero allora i Giudei: «Questo Tempio è stato costruito in quarantasei anni e Tu in tre giorni lo ricostruirai?» Ma Egli parlava del Tempio del suo Corpo" (Gv.2,20-21). La costruzione di questo Tempio è iniziata con l'Immacolato concepimento di Maria.

<sup>2</sup> - Ancora un fatto curiosissimo: a Medjugorje –si dice– la Madonna ha raccontato la sua Vita alla veggente Vicka e ha finito il suo racconto precisamente il 10 Aprile '85. L'ultimo capitolo è, ovviamente, la sua Assunzione.

<sup>3</sup> - Un'altra coincidenza interessante: questa data, il 13 Novembre 1965, fu l'ultima apparizione della Madonna a Garabandal.

<sup>4</sup> - Un'altra coincidenza significativa: la durata di una gravidanza perfetta (265/266 giorni) coincide con il numero dei Pontefici, dal primo Papa, San Pietro, a Benedetto XVI, più ancora un altro; e si completerebbe così l'elenco dei pontificati della celebre e mai smentita "profezia di San Malachia", Vescovo di Armagh e amico di San Bernardo. L'ultimo Papa, secondo tale elenco, sarebbe "Pietro Romano" o Pietro II. Si pensi anche all'indicazione data dalla Madonna nelle sue apparizioni a Garabandal, al momento della morte di Giovanni XXIII: "Ancora altri tre Papi –senza contare uno che sarebbe stato Papa pochissimo tempo– e poi *la fine dei Tempi*". Insomma, "sarà quel che Dio vorrà", ma nulla vieta ragionare, notando queste coincidenze, che non sono né assurde né eretiche.